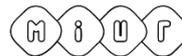




ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della classe **(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

Anno Scolastico 2021/2022

V SIA

Sistemi Informativi Aziendali

Coordinatrice prof.ssa Biagia Zago

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
● Elenco degli alunni	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
● Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
● Quadro del profilo della classe	pag. 7
● PECUP degli Istituti Tecnici	pag. 8
● Metodologia didattica	pag. 11
● Moduli/attività CLIL	pag. 11
● Elenco dei testi di Lingua e Letteratura italiana a .s. 2020-21	pag. 12
● Percorsi interdisciplinari	pag. 14
● Educazione Civica	pag. 15
● Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 20
● Attività extra-curricolari	pag. 22
● Verifiche e Valutazioni	pag. 23
● Programmazione del CdC per l'Esame di Stato	pag. 24
● Il Consiglio di Classe	pag. 26

Allegati al Documento

- Tabella tracce elaborati di Economia aziendale (All. 1)
- Tabella PCTO (All. 2)
- Griglia di valutazione del colloquio (All. 3)
- Allegato B delle diverse discipline (All.4)

Informazioni generali sull'Istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		IV SIA
2		IV SIA
3		IV SIA
4		IV SIA
5		IV SIA
6		IV SIA
7		IV SIA
8		IV SIA
9		IV SIA
10		IV SIA
11		IV SIA
12		IV SIA
13		IV SIA

14		IV SIA
15		IV SIA
16		IV SIA
17		IV SIA

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
ITALIANO	1 2 3 4 5 " " " " "	* Giardina T.	Giardina T.	** Bulbo G.
STORIA	" " " " "	* Giardina T.	Giardina T.	** Bulbo G.
I LINGUA STRAN.	" " " " "	* Cilia A.	Cilia A.	* Schembari C.
II LINGUA STRAN.	" " "	* Romano L.		
MATEMATICA	" " " " "	* Blanco B.	Blanco B.	* Aprile P.
SCIENZA NATURA	" "			
DIRITTO ED ECON.	" "			
TRATTAM. TESTI	" "			
INFORMATICA/ITP	" " "	* Zago B. Carrubba A.	Zago B. Carrubba A.	Zago B. Nuzzarello A.
RELIGIONE	" " " " "		*	

		Antoci P.	Grillo I.	Grillo I.
EDUC. FISICA	" " " " "	* Stracquadaneo G.	Stracquadaneo G.	Stracquadaneo G.
SCIENZA MATERIA	" "			
ECON. AZIENDALE	" " " " "	* Triberio V.	Caruso M.	** Bellassai B.
GEOGRAFIA	" "			
DIRITTO	" " "	* Cilia S.	Cilia S.	Cilia S.
ECON. POLITICA	" " "	Cilia S.	Cilia S.	Cilia S.

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso di anno.

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/PAI	Non promossi o ritirati
TERZA	18	1	14	4	
QUARTA	18	0	13	4	1
QUINTA	17	0			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 17.

Quadro del profilo della classe

Il gruppo classe si compone di 17 elementi - 11 ragazzi e 6 ragazze, tutti provenienti dalla IV SIA; gli alunni sono residenti a Comiso. Nella classe è presente un'alunno con Bisogni Educativi Speciali, che ha seguito in DAD per tutto il triennio. L'adozione di strategie e metodologie favorevoli la scelta di adeguati strumenti di lavoro, sono delineati nel PEI.

L'ambito socio-economico e culturale di provenienza è quello legato al mondo della piccola impresa familiare di tipo artigianale, agricolo, di servizi del terziario o al lavoro dipendente.

Gli studenti hanno instaurato rapporti educati e corretti sia fra di loro sia con gli insegnanti, mostrando un buon livello di socializzazione e di disponibilità alla collaborazione. La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare.

La classe, come si evince dalla tabella allegata, ha avuto una certa instabilità nella componente docente, ma ritengo che ciò non abbia compromesso l'apprendimento degli alunni, anzi ha favorito certamente l'acquisizione della consapevolezza che il valore dell'insegnamento è universale e che va oltre la persona fisica di chi lo impartisce, così come avviene nel mondo universitario, nella società in generale o nel mondo del lavoro, verso cui i ragazzi sono orientati, in base alle scelte che faranno dopo il quinto anno.

La classe, nel complesso, risulta discretamente motivata allo studio, anche se la fragile preparazione di base di alcuni elementi, unita ad un impegno non sempre adeguato, ha condizionato l'acquisizione dei contenuti in una o più discipline. La maggior parte degli alunni ha, invece, progressivamente maturato nel tempo un patrimonio di conoscenze e di competenze di buon livello e, in alcuni casi, di ottimo livello.

Tutta la classe ha svolto le prove INVALSI.

Dell'andamento didattico disciplinare sono state informate le famiglie sia in riunioni programmate tramite Calendar di G.suite sia su convocazione del coordinatore ogni volta che l'ha ritenuto necessario o opportuno.

Profilo Educativo Culturale e Professionale degli Istituti Tecnici (PECUP)

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”. (Linee Guida degli Istituti Tecnici).

Per conseguire tali finalità, i percorsi dei nuovi istituti tecnici privilegiano “le metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro” (ibidem).

Il profilo dei percorsi del settore Sistemi Informativi Aziendali si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’informatica .

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- utilizzare con una certa padronanza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare con una certa padronanza il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica e dell’informatica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare i linguaggi di programmazione per lavorare con i dati aziendali e con i dati sul Web;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing.

L'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) potenzia lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico e lo studio dell'informatica applicata alla gestione aziendale. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi informatici aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

OBIETTIVI delle Aree interdisciplinari

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità● Pianificare e produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo, in forma orale e scritta● Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione● Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere● Produrre analisi testuali su testi letterari in poesia e prosa● Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze ed idee● Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti● Produrre testi scritti di diversa forma, adeguati alle destinazioni e alle finalità indicate dalle consegne● Sapersi esprimere e saper interagire correttamente in una o più lingue straniere con adeguato registro linguistico di ambito giuridico- economico
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
AREA STORICO - SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio● Comprendere il divenire storico del fenomeno religioso● Cogliere i nessi tra il quadro normativo ed etico costituzionale e le norme morali, in relazione a sé e agli altri

Metodologia didattica

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC.

Per quanto riguarda il recupero degli studenti che, in uno o più moduli, hanno evidenziato delle lacune, il docente ha rallentato la propria programmazione didattica, ricorrendo opportunamente alla flessibilità didattica, ai gruppi di lavoro e a coppie di aiuto (peer education, cooperative learning), ad un assiduo controllo dell'apprendimento, nonché ad una maggiore motivazione anche in collaborazione con le famiglie.

Moduli / attività CLIL

Il Cdc, nella fase iniziale dell'anno scolastico, a seguito del trasferimento della prof.ssa Giardina Tullia docente di Italiano e Storia nella classe e in possesso delle competenze linguistiche, tenuto conto che nessuno dei docenti di DNL componenti il CdC è in possesso delle competenze linguistiche richieste, non ha svolto alcun modulo.

Ciò premesso, il Cdc ha deliberato all'unanimità che la DNL in metodologia CLIL non faccia parte del colloquio d'esami.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno cercato di focalizzare l'attenzione sui contenuti delle discipline idonei ad una riflessione trasversale su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

I percorsi individuati sono i seguenti:

TITOLO	CONTENUTI	COMPETENZA ATTIVATA
La famiglia	<p>DIRITTO: LA FAMIGLIA NELLA COSTITUZIONE</p> <p>ECONOMIA POLITICA: LA CAPACITA' CONTRIBUTIVA DELLA FAMIGLIA</p> <p>ITALIANO: MODELLI DI FAMIGLIA NEL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>STORIA: DALLA FAMIGLIA PATRIARCALE A QUELLA NUCLEARE</p> <p>INFORMATICA: LA SICUREZZA IN RETE</p> <p>INGLESE: FAMILY-RUN BUSINESSES</p> <p>MATEMATICA: PROBLEMI DI SCELTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti
Lo Stato e il cittadino	<p>INFORMATICA: L'identità digitale</p> <p>INGLESE: Constitution of Italian Republic, Uk and USA constitutions</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti
Questioni di genere	<p>STORIA: Emancipazione femminile</p> <p>INGLESE: Glass ceiling: gender equalities in managerial roles.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione

		autonoma dei contenuti
--	--	------------------------

Si fa presente che nella revisione della programmazione di classe si è proceduto ad una semplificazione e/o riduzione dei contenuti, secondo quanto sarà esplicitato nelle relazioni disciplinari.

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanzare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con

autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

CLASSE QUINTA						
	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale) , legalità e solidarietà	1) Articolo 11 : Ripudio della guerra come strumento di offesa 2) Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21) 3) Articolo 4 Monarchia, Monarchia costituzionale, Repubblica Ripudio della guerra libertà religiose e cultura	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale · Lezione partecipata · Didattica multimediale · Problem solving. · Lavoro di ricerca individuale Attività laboratoriale	Presentazione multimediale	Inglese	Work is not only stated by law: the importance of work motivation	2
				Religione	Il lavoro nella dottrina sociale	2
				Informatica	Le figure lavorative del mondo del web	3
				Economia aziendale	Bilancio sociale, documenti di rendicontazione sociale e ambientale	3
				Diritto	Lo Stato sociale -la tutela dei	3

					diritti dei lavoratori	
				Italiano	L'emigrazione italiana dei primi del Novecento : Italy di Pascoli	2
				Scienze motorie	Il mercato del lavoro nello sport	3
				Storia	L'età dell'oro . La ricostruzione post bellica ed il boom economico	3
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Istruzione e autodeterminazione nella propria vita (agenda 2030) Accesso alle risorse (agenda 2030)	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale · Lezione partecipata · Didattica multimediale · Problem solving. · Lavoro di ricerca individuale Attività laboratoriale	Presentazione multimediale	Inglese	Sustainable economy : environmental, economic and social impacts.	3
				Informatica	Laboratorio pratico per la preparazione del prodotto multimediale	3
				Economia aziendale	La responsabilità sociale di impresa, bilancio ambientale	2
				Diritto	Educazione alla legalità	3
				Italiano	Calvino Marcovaldo	2
				Storia	Industria 4.0	2
				Partecipazione a seminari : Educazione civica e cittadinanza economica. Economia circolare e sostenibilità (svolto il 6 ottobre 2021)		
Cittadinanza digitale	Utilizzare in modo consapevole la rete e i Media	Attività laboratoriale	Infografica			2
					totale	36

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dell'1° settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del 5° curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Di EDUCAZIONE CIVICA

Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

Il nostro istituto, in ottemperanza alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e sulla base di una tradizione già consolidata, coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento postdiploma in relazione sia alla prosecuzione degli studi sulla base dell'offerta formativa proveniente dai vari Atenei nazionali sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Anche la V SIA ha dunque svolto, già dal terzo anno, attività di alternanza sia di formazione sia in azienda o studi professionali o Enti pubblici locali.

Il coordinatore fa presente che tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa.

Per i percorsi seguiti dai singoli alunni si rimanda alla Tabella riepilogativa (Allegato n.6)

Per quanto riguarda il **quinto anno**, la classe per intero o con alcuni elementi ha partecipato – per un totale di 20 ore - alle seguenti

1) **Attività di Orientamento Postdiploma:**

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) **Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:**

- LOGOMED (19 ottobre 2021)
- Salone di Orientamento “OrientaSicilia” (27 ottobre 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d’ingresso) (23 novembre 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- UniCamillus (12 gennaio 2022)
- CNA- Garanzia Giovani (24 gennaio 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (25 gennaio 2022)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Università di Venezia (28 gennaio 2022)
- IULM (29 gennaio 2022)
- Accademia MODART (31 gennaio 2021)
- Camplus College (2 febbraio 2022)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania(7 febbraio 2022)
- Accademia Harim di Catania (16 febbraio 2022)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (19 febbraio 2022)
- Accademia NABA(22 febbraio 2022)
- Università LUMSA (26 febbraio 2022)
- IED (Istituto Europeo di Design) (6 marzo 2022)
- UNISCUOLE (15 marzo 2022)
- Orientamento Senza Margini - II Edizione (5 aprile 2022)
- Accademia di Belle Arti di Siracusa (6 aprile 2022)
- Università per Stranieri di Siena (28 aprile 2022)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l’ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (3 novembre 2021)

- Marina Militare (26 gennaio 2022)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte

- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, da remoto tramite piattaforma Meet alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguiti elencate:

- Dipartimento salute mentale-U.O.C. Dipendenze patologiche-Unità di strada SER.T. Ragusa- Dipendenza da GAP. Numero 4 incontri: 24/03/2022; 21/04/2022; 28/04/2022; 24/05/2022.
- ·ISPI – Una guerra in Europa: cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto. Numero 1 incontri il 16/03/2022.

Verifiche e Valutazioni

Sulla base della normativa vigente, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, la valutazione è stata effettuata con trasparenza e tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Pertanto si è avuto cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa ha tenuto conto della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili

cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Si precisa inoltre che sono parte integrante della valutazione finale dello studente:

- i **PCTO** attraverso la triplice ricaduta su *apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti*. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.
- L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto** in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite.

Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Relativamente alla I e II prova d'esame, il consiglio di classe d'accordo con i dipartimenti delibera di proporre come simulazione della prima e seconda prova d'esame le ultime verifiche scritte dell'anno scolastico effettuate per classi parallele, che si allegano al Documento.

Relativamente al colloquio si procederà ad una simulazione a campione, da effettuare in orario extrascolastico in data 25 maggio 2022, in presenza di tutto il Consiglio di classe. (Allegati. 4 e 5)

Si fa presente che, in base all' Ordinanza ministeriale numero 65 del 14 marzo 2022, art. 17, comma 1, le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta di Economia aziendale, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Secondo quanto previsto dall'art.20 comma 2, per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Il colloquio è disciplinato dall'art.17 comma 9 del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2021-2022 (All. 3).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano e Storia

Giada Bulbo

Inglese

Claudia Schembari

Informatica

Biagia Zago

ITP

Angelo Nuzzarello

Matematica

Pietro Aprile

Economia Aziendale

Biagio Bellasai

Diritto ed Economia Politica

Salvatore Cilia

Scienze Motorie e Sportive N.O.

Giuseppe Maria Stracquadaneo

Religione

Ignazio Grillo

Comiso 15/05/2022

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**